

Gennaio 2014

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

■ A partire dai dati riferiti a gennaio 2014, gli indici dei prezzi alla produzione sono calcolati utilizzando il mese di dicembre 2013 come base di calcolo; l'anno 2010 è la base di riferimento. Una nota informativa, con ragguagli metodologici, sarà pubblicata il 28 c.m.

■ Nel mese di gennaio 2014, l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali diminuisce dello 0,2% rispetto al mese precedente e dell'1,5% rispetto a gennaio 2013.

■ I prezzi dei prodotti venduti sul mercato interno diminuiscono dello 0,2% rispetto a dicembre e dell'1,7% su base tendenziale. Al netto del comparto energetico si registrano aumenti dello 0,2% in termini congiunturali e dello 0,1% su base tendenziale.

■ I prezzi dei beni venduti sul mercato estero segnano diminuzioni dello 0,1% sul mese precedente (con un calo dello 0,1% per l'area euro ed un aumento dello 0,1% per l'area non euro); su base tendenziale si registra una diminuzione dello 0,8% (-1,0% per l'area euro e -0,5% per quella non euro).

■ Il contributo maggiore al calo tendenziale dei prezzi dei beni venduti sul mercato interno proviene dal comparto energetico (-1,7 punti percentuali). Sul mercato estero i contributi negativi più rilevanti derivano dai beni intermedi per l'area euro e dall'energia per l'area non euro (rispettivamente -0,6 e -0,4 punti percentuali).

■ Il settore di attività economica per il quale si rileva il calo tendenziale dei prezzi più marcato è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati, con diminuzioni del 4,7% sul mercato interno e del 7,3% su quello estero.

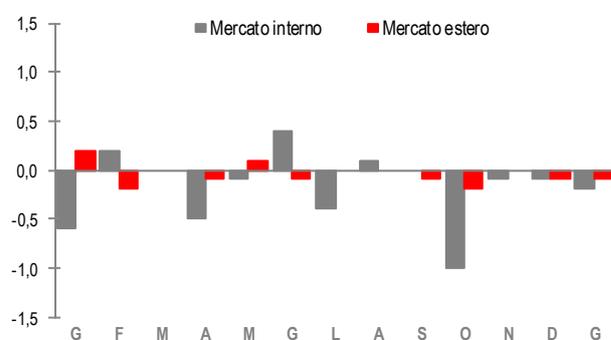
PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

Gennaio 2014, variazioni percentuali (base 2010)

	Gen 14 Dic 13	Nov 13-Gen 14 Ago-Ott 13	Gen 14 Gen 13
Totale	-0,2	-0,7	-1,5
Mercato interno	-0,2	-0,8	-1,7
Mercato estero	-0,1	-0,3	-0,8
Area euro	-0,1	-0,1	-1,0
Area non euro	+0,1	-0,3	-0,5

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

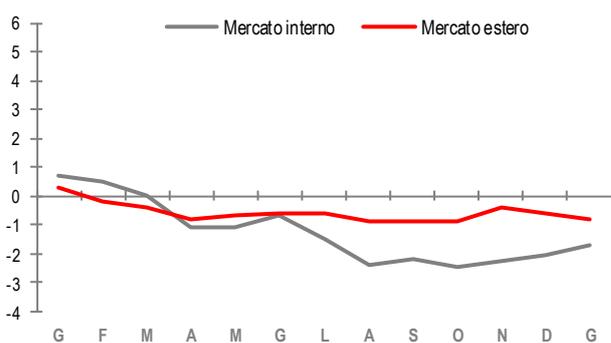
Gennaio 2013-Gennaio 2014, variazioni percentuali sul mese precedente (base 2010)



congiunturali

PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

Gennaio 2013-Gennaio 2014, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (base 2010)



tendenziali

Raggruppamenti principali di industrie

A gennaio 2014 l'indice dei prezzi alla produzione dei beni di consumo segna variazioni congiunturali positive per il mercato interno (+0,3%), negative per il mercato estero area euro (-0,1%), e nulle per il mercato estero area non euro; rispetto a gennaio 2013 si registrano incrementi dello 0,9% per il mercato interno e dello 0,1% per il mercato estero dell'area non euro, mentre variazioni nulle si registrano per quello dell'area euro.

Il raggruppamento dei beni strumentali registra un aumento congiunturale dello 0,1% per il mercato interno, una diminuzione dello 0,1% per il mercato estero area euro, mentre non registra alcuna variazione per quello dell'area non euro; in termini tendenziali l'indice aumenta dello 0,3% per il mercato interno e dello 0,2% per il mercato estero dell'area non euro, mentre diminuisce dell'1,1% per il mercato estero area euro.

Per i beni intermedi l'indice dei prezzi diminuisce, in termini congiunturali, dello 0,1% per il mercato interno e dello 0,2% per il mercato estero area euro, e aumenta dello 0,4% per quello estero area non euro; rispetto a gennaio 2013 si registrano diminuzioni dell'1,0% per il mercato interno, dell'1,4% per il mercato estero area euro e dell'1,0% per quello relativo all'area non euro.

L'indice dei prezzi alla produzione relativo all'energia diminuisce, rispetto al mese precedente, dello 0,9% per il mercato interno, dell'1,0% per il mercato estero area euro e dello 0,4% per il mercato estero area non euro; in termini tendenziali si registrano variazioni negative del 5,1% per il mercato interno, del 4,9% per il mercato estero area euro e dell'8,7% per quello non euro.

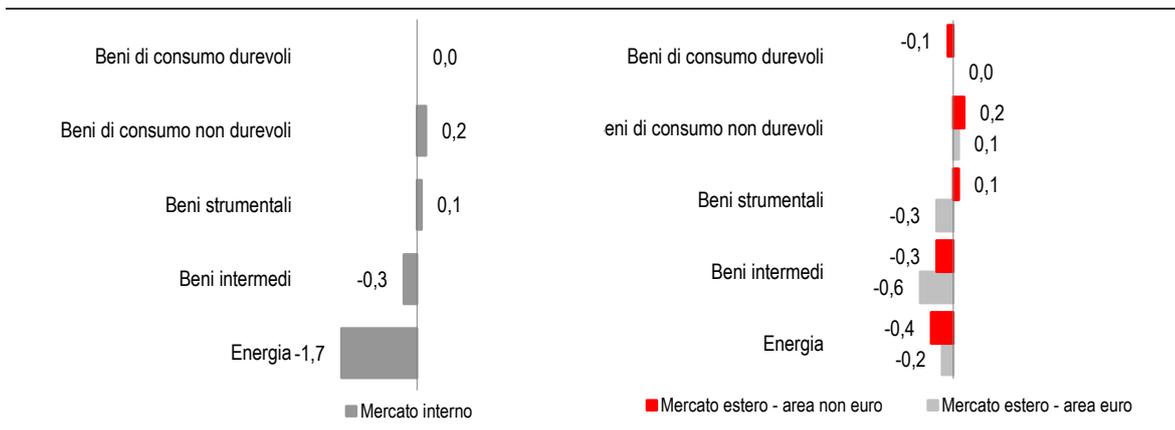
PROSPETTO 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Gennaio 2014, variazioni percentuali (base 2010)

Raggruppamenti principali di industrie	Mercato interno		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
	Gen 14 Dic 13	Gen 14 Gen 13	Gen 14 Dic 13	Gen 14 Gen 13	Gen 14 Dic 13	Gen 14 Gen 13
Beni di consumo	+ 0,3	+ 0,9	- 0,1	0,0	0,0	+ 0,1
Durevoli	+ 0,6	+ 0,8	0,0	- 0,7	+ 0,1	- 2,5
Non durevoli	+ 0,2	+ 0,9	- 0,1	+ 0,3	0,0	+ 0,9
Beni strumentali	+ 0,1	+ 0,3	- 0,1	- 1,1	0,0	+ 0,2
Beni intermedi	- 0,1	- 1,0	- 0,2	- 1,4	+ 0,4	- 1,0
Energia	- 0,9	- 5,1	- 1,0	- 4,9	- 0,4	- 8,7
Totale al netto Energia	+ 0,2	+ 0,1	- 0,1	- 0,9	+ 0,1	- 0,3
Totale	- 0,2	- 1,7	- 0,1	- 1,0	+ 0,1	- 0,5

FIGURA 1. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE

Gennaio 2014, contributi alla variazione tendenziale degli indici in punti percentuali (base 2010)



Settori di attività economica

I prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno segnano, nell'ambito delle attività manifatturiere, i tassi di crescita tendenziale più elevati nei settori della produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+2,3%). Il settore che registra la diminuzione tendenziale più ampia è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-4,7%).

Per quel che riguarda il mercato estero i maggiori incrementi tendenziali si registrano, per l'area euro, nel settore relativo alle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+1,5%) e per l'area non euro in quello della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi (+5,0%). Il calo tendenziale più marcato, sia per l'area euro che per quella non euro, è quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-4,9% per l'area euro e -8,7% per l'area non euro).

PROSPETTO 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA
Gennaio 2014, variazioni percentuali (base 2010)

Settori di attività economica	Mercato interno		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
	Gen 14 Dic 13	Gen 14 Gen 13	Gen 14 Dic 13	Gen 14 Gen 13	Gen 14 Dic 13	Gen 14 Gen 13
B Attività estrattiva	+ 1,3	- 0,5	+ 0,7	+ 1,1	- 0,1	- 1,7
C Attività manifatturiere	- 0,2	- 0,7	- 0,1	- 1,0	+ 0,1	- 0,5
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+ 0,1	+ 0,3	- 0,2	+ 1,1	0,0	+ 1,5
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	+ 0,2	+ 1,1	+ 0,4	+ 1,5	+ 0,4	+ 1,3
CC Industria del legno, della carta e stampa	+ 0,1	+ 1,2	+ 1,1	+ 0,9	+ 0,3	+ 0,6
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	- 1,7	- 4,7	- 1,0	- 4,9	- 0,4	- 8,7
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	+ 0,9	- 0,5	- 0,2	- 2,2	0,0	- 3,7
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+ 0,4	+ 2,3	- 0,1	- 2,5	- 1,3	- 1,3
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	- 0,1	+ 0,2	+ 0,4	+ 1,0	+ 0,1	- 0,7
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	- 0,1	- 1,9	- 1,1	- 3,7	+ 0,2	- 2,2
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	- 0,8	- 0,7	+ 0,4	- 1,9	+ 0,6	+ 5,0
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	- 0,1	- 1,1	0,0	0,0	+ 0,6	- 0,1
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	0,0	+ 0,4	- 0,4	+ 0,1	+ 0,2	- 0,4
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	+ 0,7	+ 0,8	+ 0,1	- 3,1	- 0,2	+ 1,5
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+ 0,7	+ 1,1	- 0,1	+ 0,2	+ 0,5	- 1,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	- 0,5	- 5,6	-	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,0	+ 4,6	-	-	-	-
Totale	- 0,2	- 1,7	- 0,1	- 1,0	+ 0,1	- 0,5

FIGURA 2. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (a)
Gennaio 2014, variazioni percentuali tendenziali (base 2010)



(a) Settori di attività economica: CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Revisioni

Il prospetto 3 riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Si tratta della revisione corrente effettuata ogni mese quando i dati divengono definitivi.

PROSPETTO 3. PREZZI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI INDUSTRIALI

Dicembre 2013, revisioni delle variazioni percentuali, differenze in punti percentuali (base 2010)

Totale		Mercato interno		Mercato estero		Mercato estero area euro		Mercato estero area non euro	
Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend	Cong	Tend
0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Glossario

Area euro: a partire da gennaio 2014 è costituita dai seguenti Paesi: Austria (AT), Belgio (BE), Cipro (CY), Estonia (EE), Finlandia (FI), Francia (FR), Germania (DE), Grecia (EL), Irlanda (IE), Lussemburgo (LU), Lituania (LT), Malta (MT), Paesi Bassi (NL), Portogallo (PT), Slovenia (SI), Slovacchia (SK), Spagna (ES).

Area non euro: è costituita da tutti i paesi che non adottano l'euro: 1) Paesi che fanno parte dell'Unione europea ma che ancora non aderiscono all'euro: Bulgaria (BG), Danimarca (DK), Lettonia (LV), Polonia (PL), Regno Unito (UK), Repubblica ceca (CZ), Romania (RO), Svezia (SE), Ungheria (HU); 2) da tutti i Paesi del Resto del mondo. In particolare, Andorra, Città del Vaticano, Principato di Monaco e San Marino usano l'euro come moneta ufficiale ma non sono ufficialmente membri dell'Unione Europea: pertanto, fanno parte della zona non-euro.

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza del singolo sotto-aggregato alla variazione tendenziale dell'indice aggregato.

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione, la produzione di energia elettrica, gas e acqua, vapore, la raccolta, depurazione e distribuzione dell'acqua.

Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato interno: indicatore mensile che misura le variazioni nel tempo dei prezzi dei prodotti industriali – venduti sul mercato interno – fabbricati da imprese industriali i cui stabilimenti sono situati sul territorio nazionale. L'indicatore è definito dal Regolamento delle Statistiche economiche congiunturali STS (CE) 1158/2005.

Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali al netto dell'energia: misura la componente di fondo dell'indice aggregato relativo al mercato interno, calcolata al netto del Raggruppamento principale di industria Energia.

Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali venduti sul mercato estero: indicatore mensile che misura le variazioni nel tempo dei prezzi dei prodotti industriali – venduti sul mercato estero – fabbricati da imprese industriali i cui stabilimenti sono situati sul territorio nazionale. L'indicatore è definito dal Regolamento delle Statistiche economiche congiunturali STS (CE) 1158/2005

Indice totale dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali: indicatore definito dalla media aritmetica ponderata degli indici dei prezzi calcolati sui mercati interno ed.

Raggruppamenti principali di industrie: gruppi e/o divisioni di attività economica definiti, secondo il criterio della prevalenza, dal Regolamento della Commissione europea (CE) 656/. L'Istat pubblica anche l'indice dell'aggregato beni di consumo, definito dalla media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Settori di attività economica derivano dalla classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.